

Proteggere le

Tue Parole



**Adottare Caratteristiche Positive
Porta Alla Pace Della Mente**

Proteggere Le Tue Parole

Libri di ShaykhPod

Pubblicato da ShaykhPod Books, 2023

Sebbene siano state prese tutte le precauzioni necessarie nella preparazione di questo libro, l' editore non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni, né per eventuali danni derivanti dall'uso delle informazioni in esso contenute.

Tutela della parola

Prima edizione. 5 maggio 2023.

Copyright © 2023 ShaykhPod Books.

Scritto da ShaykhPod Books.

Sommario

[Sommario](#)

[Ringraziamenti](#)

[Note del compilatore](#)

[Introduzione](#)

[Tutela della parola](#)

[Tipi di discorso](#)

[Fatti gli affari tuoi](#)

[Discorso non necessario](#)

[Discutere](#)

[Linguaggio volgare](#)

[imprecare](#)

[Scherzando](#)

[Prendere in giro gli altri](#)

[False promesse](#)

[Dire bugie](#)

[Maldicenza e calunnia](#)

[Portatore di storie](#)

[Bifronte](#)

[Eccessiva lode](#)

[Conclusione](#)

[Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere](#)

[Altri media ShaykhPod](#)

Ringraziamenti

Tutte le lodi sono per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, il cui cammino è stato scelto da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Vorremmo esprimere la nostra più profonda gratitudine all'intera famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola star, Yusuf, il cui continuo supporto e consiglio hanno ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutte le lodi ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

Note del compilatore

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così difficile. Potremmo aver inciampato inconsciamente e commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e il richiamo della nostra attenzione su di essi sarà apprezzato. Invitiamo sinceramente suggerimenti costruttivi che possono essere inviati a ShaykhPod.Books@gmail.com.

Introduzione

Al giorno d'oggi è diventata una pratica comune e accettata quella di scatenare la lingua e usarla nel modo sbagliato. Il perdente finale di questo atteggiamento è il parlante, anche se ottiene cose mondane attraverso questo comportamento. Un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 7482, avverte che una persona può pronunciare una parola che ritiene insignificante ma li farà sprofondare nell'Inferno più lontano della distanza tra l'est e l'ovest di questo mondo. È confermato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3973, che le parole sono la causa principale per cui le persone entrano nell'Inferno. È chiaro dal Sacro Corano che ogni parola che una persona pronuncia viene registrato e ne saranno ritenuti responsabili nel Giorno del Giudizio. Capitolo 50 Qaf, versetto 18:

“Egli [cioè l'uomo] non pronuncia alcuna parola se non quella con cui è accompagnato da un osservatore pronto [a registrare].”

Ciò dovrebbe rendere chiaro a tutti il significato delle parole che pronunciano e l'importanza di tenere costantemente a freno la lingua. Ciò non è possibile senza conoscenza. Pertanto , questo libro discuterà i diversi pericoli della lingua e come evitarli.

Tutela della parola

Tipi di discorso

Bisogna sempre ricordare che ci sono tre tipi di discorso. Bisogna tacere del primo tipo che è completamente dannoso. Il secondo tipo è semplicemente una perdita di tempo che sarà un grande rimpianto nel Giorno del Giudizio. Questo tipo è un discorso che non è né benefico né dannoso. L'ultimo tipo uno dovrebbe impegnarsi in ciò che è un discorso utile. Secondo questa struttura due terzi del discorso dovrebbero essere rimossi dalla propria vita.

Fatti gli affari tuoi

Il primo pericolo della lingua è parlare di cose che non riguardano una persona. Una persona che adotta questo atteggiamento sarà privata del suo prezioso tempo. Tutto può essere comprato tranne più tempo. Sprecare tempo sarà un grande rimpianto per una persona nell'aldilà quando osserverà la ricompensa di coloro che hanno utilizzato correttamente il loro tempo. Anche se alcune cose pronunciate da una persona a cui non importa dei fatti suoi non sono peccaminose, è ovvio che hanno perso l'opportunità di utilizzare il loro tempo in un modo più produttivo. Questo è il motivo per cui il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha dichiarato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3976, che una persona non può perfezionare il proprio Islam finché non si tiene lontana dalle cose che non la riguardano.

La definizione di parlare di qualcosa che non riguarda una persona è che se una persona sceglie di rimanere in silenzio da questo tipo di discorso non commetterà peccato. né causare alcun danno con il loro silenzio .

In realtà, una persona non dovrebbe nemmeno parlare di cose che la riguardano, a meno che non sia in un momento e in un luogo appropriati. Ignorare questo consiglio porta solo guai per chi parla e per gli altri.

Fare domande su cose che non ci riguardano è un problema comune nella società odierna. Le persone spesso chiedono informazioni su questo

genere di cose e costringono gli altri che desiderano mantenere le cose private a mentire, a evitare di rispondere direttamente tramite inganno o a ignorarle, il che risulta maleducato. Un musulmano dovrebbe essere più premuroso e chiedere informazioni solo su cose generali che lo riguardano.

Coloro che dedicano il loro discorso a cose che non li riguardano saranno privati del parlare di cose che li riguardano. E coloro che veramente dirigono i loro sforzi su cose che li riguardano non troveranno il tempo di parlare di cose che non li riguardano. Questi ultimi sono coloro che hanno avuto successo e hanno utilizzato la loro lingua nel modo corretto.

Se uno riflettesse veramente su tutte le discussioni che ha avuto, si renderebbe conto che la maggior parte di esse è stata causata da qualcuno che parlava di qualcosa che non lo riguardava. Immagina quante discussioni potrebbero essere evitate semplicemente evitando questo atteggiamento?

Discorso non necessario

Il secondo pericolo della lingua è il discorso inutile extra. Nella maggior parte dei casi, questo non è considerato un peccato. Ma come accennato nel capitolo precedente, farà sprecare il proprio tempo prezioso, cosa che sarà motivo di grande rimpianto per loro nell'aldilà. Inoltre, il discorso in eccesso di solito porta a un discorso peccaminoso, come la maldicenza. Si dovrebbe tenere a mente che il loro discorso è in realtà una lettera che scrivono ad Allah, l'Eccelso. Sarebbe umiliante per una persona riempire questa lettera con parole in eccesso che non sono di alcun beneficio per loro o per gli altri in questo mondo o nell'altro. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2408, che Allah, l'Eccelso, odia quando le persone pronunciano parole inutili. È chiaro da molti Hadith che il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, non ha pronunciato parole inutili e ha mostrato avversione per questo. Un esempio è riportato in un Hadith trovato nell'Imam Bukhari, Adab Al Mufrad, numero 211. Pertanto, è dovere di un musulmano evitare questo tratto.

Discutere

Il terzo pericolo della lingua è discutere con gli altri. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito i musulmani di non discutere con gli altri. Questo è consigliato in un Hadith trovato nell'Imam Bukhari, Adab Al Mufrad, numero 394. Nella maggior parte dei casi, discutere e dibattere con gli altri fa solo crescere l'inimicizia tra le persone. Infatti, molto raramente si accetta la verità attraverso l'argomentazione. È importante capire che c'è una grande differenza tra presentare la verità in modo bello, gentile e rispettoso e discutere con qualcuno su di essa. Ecco perché la diffusione della parola dell'Islam dovrebbe essere lasciata a coloro che hanno adottato le giuste caratteristiche. Discutere è così detestato che il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha promesso, in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4800, una casa nella periferia del Paradiso per chi rinuncia a discutere anche quando la sua opinione è corretta. Infatti, secondo un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3253, una persona si allontana dalla giusta guida solo quando adotta un atteggiamento argomentativo. Capitolo 43 Az Zukhruf, versetto 58:

“...Non lo hanno presentato [cioè, il paragone] se non per [mera] argomentazione. Ma, [in effetti], sono un popolo incline alla disputa.”

Discutere costantemente anche se si tratta della verità può portare a distorcere e interpretare male le prove solo per vincere un dibattito. Questo è malvagio perché non solo fuorvia chi agisce, ma anche coloro che ascoltano il dibattito. Un severo avvertimento del fuoco dell'Inferno è stato

dato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 254, a coloro che cercano la conoscenza per far sembrare gli altri sciocchi attraverso argomentazioni e dibattiti.

Nella maggior parte dei casi, discutere è inutile e porta a ulteriori problemi per tutti. È meglio ignorare qualcuno che dice falsità invece di discutere con lui, poiché il suo vero motivo è quello di incitare una discussione. Coloro che adottano questa mentalità desiderano solo mostrare la loro conoscenza e superiorità, il che porta al tratto malvagio dell'orgoglio. Come confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 265, una persona con il peso di un atomo di orgoglio nel suo cuore non entrerà in Paradiso.

Per concludere, chi adotta un atteggiamento polemico non troverà mai pace interiore, poiché si scatenerà costantemente contro coloro che mettono in discussione le sue opinioni. Se una persona desidera la pace, dovrebbe smettere di discutere.

Linguaggio volgare

Il pericolo successivo della lingua è il linguaggio scurrile. Questa abitudine è senza dubbio un peccato. Chi è osceno e parla male è odiato da Allah, l'Esaltato. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2002. Chi fa arrabbiare Allah, l'Esaltato, è lontano dalla Sua misericordia e quindi più suscettibile alla punizione in entrambi i mondi.

Il linguaggio scurrile è un linguaggio che contraddice la modestia e le buone maniere. Include imprecazioni e l'uso di un linguaggio spudorato. Ove possibile, si dovrebbe fare riferimento a qualcosa indirettamente piuttosto che usare un linguaggio spudorato.

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha chiarito in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1977, che un vero credente non pronuncia parole volgari. Quindi chi ne fa un'abitudine dovrebbe rivedere la propria fede e pentirsi sinceramente di questo tratto malvagio. Infatti, usare un linguaggio volgare è stato indicato come un ramo dell'ipocrisia dal Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2027.

Rispondere a una persona spudorata è una cosa da stupidi e porta solo a peccati. Ad esempio, una persona commette un peccato grave quando maltratta i propri genitori. Secondo un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 5973, questo accade quando una persona maltratta i genitori di un'altra persona e quest'ultima in risposta maltratta i propri genitori.

Un musulmano dovrebbe sforzarsi di purificare la propria lingua pronunciando solo parole sensate, altrimenti potrebbe pronunciare una parola volgare che lo farebbe sprofondare nell'Inferno, più grande della distanza tra l'oriente e l'occidente di questo mondo. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 7481.

imprecare

Il prossimo pericolo della lingua è

La maledizione è quando si supplica la misericordia di Allah, l'Eccelso, per essere rimossi da qualcosa o qualcun altro. Solo Allah, l'Eccelso, è a conoscenza di chi merita di essere maledetto e privato della Sua misericordia. Pertanto, si dovrebbe evitare questa sciocca abitudine. Maledire qualcuno che non lo merita è un atto malvagio e chi desidera che la misericordia di Allah, l'Eccelso, venga rimossa da qualcun altro potrebbe scoprire che viene rimossa da lui al suo posto. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha chiarito in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2019, che un vero credente non maledice. I musulmani che hanno l'abitudine di maledire sono così antipatici ad Allah, l'Eccelso, che saranno privati di essere testimoni e intercessori nel Giorno del Giudizio. Allah, l'Eccelso, non amerà mostrarli al resto della creazione nell'Ultimo Giorno. Ciò è confermato da un Hadith presente nel Sahih Muslim, numero 6610.

Infine, un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6652, evidenzia la severità del maledire un credente. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, dichiarò che maledire un credente è come ucciderlo.

Anche se si merita di essere maledetti, è più sicuro e saggio astenersi e pronunciare invece parole che compiaceranno Allah, l'Eccelso, come il Suo ricordo.

Scherzando

Il prossimo pericolo della lingua è lo scherzo. In un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2315, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, maledisse tre volte colui che mente per far ridere la gente.

Scherzare rimanendo fedeli alla verità non è un peccato, ma è difficile farlo in modo coerente. Chi scherza eccessivamente alla fine commetterà un errore e pronuncerà parole peccaminose, come mentire, sparlare o prendere in giro gli altri. Pertanto, è più sicuro evitare di scherzare eccessivamente, come è stato consigliato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1995. Inoltre, chi scherza eccessivamente, anche se riesce a dire sempre la verità e a non offendere nessuno, incontrerà una malattia spirituale di cui è stato avvertito in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 4193, vale a dire, un cuore spiritualmente morto. Ciò accade alla persona che scherza e ride eccessivamente, poiché questa mentalità richiede che pensi e discuta sempre di questioni divertenti ed eviti questioni serie. La questione della preparazione alla morte e all'aldilà sono questioni serie e se si evita di pensarci e discuterne, non ci si preparerà mai correttamente. Questa mancanza di preparazione causerà la morte del suo cuore spirituale. Infatti, più si riflette seriamente sull'aldilà, meno si ride e si scherza. Ciò è indicato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6486.

Anche scherzare troppo spesso fa sì che gli altri perdano rispetto per loro. Questo può causare molti problemi come, ad esempio, non essere presi sul serio quando comandano il bene e proibiscono il male anche se è ai loro stessi figli.

Gli scherzi eccessivi spesso portano all'inimicizia tra le persone, perché si può facilmente prendere le cose sul serio. Questo porta a relazioni fratturate e rotte. Molte persone sono persino rimaste ferite fisicamente ed emotivamente a causa degli scherzi.

Inoltre, quando si scherza si dovrebbe evitare di ridere rumorosamente o a bocca aperta, poiché ciò non è gradito all'Islam. La risata del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, era un sorriso secondo un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6092.

Un musulmano dovrebbe evitare di mentire a tutti i costi, anche quando scherza, perché questo lo porterebbe a ottenere una casa nel mezzo del Paradiso. Ciò è confermato nell'Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4800.

Ciò non significa che un musulmano non debba scherzare affatto. Scherzare di tanto in tanto evitando altri peccati, come mentire, è accettabile poiché il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, scherzava occasionalmente. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1990. È scherzare eccessivamente che non è gradito ed è peccaminoso se è correlato a un peccato. È un peccato interpretare male intenzionalmente una tradizione del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, al fine di soddisfare i propri desideri. Se il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, scherzava raramente senza commettere alcun peccato ad esso collegato, allora i musulmani dovrebbero fare lo stesso e non superare i limiti per soddisfare i propri desideri.

Inoltre, c'è una grande differenza tra essere allegri con le persone, come sorridere, e scherzare eccessivamente. Essere allegri è una benedizione di Allah, l'Eccelso, secondo un Hadith trovato nell'Imam Bukhari, Adab Al Mufrad, numero 301. Anche sorridere per far sentire gli altri a proprio agio è registrato come un atto di carità secondo un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1970. Quindi non si dovrebbe credere che evitare di scherzare eccessivamente significhi che le persone dovrebbero essere sempre di umore triste e depresso.

Prendere in giro gli altri

Un altro pericolo della lingua è quello di prendere in giro gli altri.

Prendere in giro gli altri avviene quando si ridicolizzano e si evidenziano i difetti di un altro per far sì che gli altri ridano e lo guardino dall'alto in basso. Questo può essere fatto tramite azioni o parole. Nella maggior parte dei casi, questo è un peccato in quanto implica degradare e insultare gli altri. Non è un peccato se i sentimenti di chi viene preso in giro non cambiano negativamente e quando non vengono usate parole peccaminose. Questo è estremamente raro, soprattutto, al giorno d'oggi. Prendere in giro è stato proibito da Allah, l'Eccelso. Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 11:

“ O voi che avete creduto, non lasciate che un popolo ridicolizzi [un altro] popolo; forse potrebbero essere migliori di loro; né lasciate che le donne ridicolizzino [altre] donne; forse potrebbero essere migliori di loro. E non insultatevi l'un l'altro e non chiamatevi l'un l'altro con soprannomi [offensivi]...”

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2505, che chiunque deride un altro per un peccato di cui quest'ultimo si è pentito non morirà finché non commetterà lo stesso peccato. È importante che i musulmani evitino questa caratteristica poiché nella maggior parte dei casi crea inimicizia tra le persone e questo porta sempre a relazioni fratturate o interrotte.

False promesse

Il pericolo successivo della lingua è fare false promesse. Chi fa una falsa promessa ha l'intenzione di romperla, il che è un peccato in quanto è un ramo dell'ipocrisia secondo l'Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2749. Un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 213, aggiunge che la persona che si comporta in tal modo ha adottato un aspetto di ipocrisia anche se prega, digiuna e afferma di essere un musulmano. Il Sacro Corano ha chiarito che tutte le promesse devono essere fatte con l'intenzione di mantenerle. Capitolo 5 Al Ma'idah, versetto 1:

“ O voi che avete creduto, adempite [tutti] i contratti...”

Non c'è peccato per chi intende pienamente mantenere la promessa ma ne è impedito per qualche valida ragione. I musulmani dovrebbero sforzarsi di non adottare questo aspetto di ipocrisia, altrimenti potrebbero essere giudicati come tali nel Giorno del Giudizio .

Un musulmano non dovrebbe mai agire in un modo che dispiace ad Allah, l'Eccelso, anche se contraddice i suoi desideri o giuramenti. Sfortunatamente, alcuni musulmani sono estremamente testardi quando si tratta di mantenere la parola data, anche se ciò porta alla disobbedienza ad Allah, l'Eccelso. Ad esempio, potrebbero rompere i legami con gli altri per motivi meschini e rifiutarsi di cambiare a causa di un giuramento sciocco che hanno fatto. Ciò porta solo a inimicizia e relazioni fratturate.

Un Hadith trovato in Sunan An Nasai, numero 3876, ammonisce i musulmani a non adempiere ai loro giuramenti in modi che dispiacciono ad Allah, l'Esaltato, poiché questo giuramento è solo per il Diavolo. Un musulmano non dovrebbe mai essere fermo nella disobbedienza ad Allah, l'Esaltato, poiché questa è solo testardaggine e non ha parte nell'Islam. Un musulmano dovrebbe invece essere fermo nell'obbedienza ad Allah, l'Esaltato, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Questa è vera fermezza e conduce alla misericordia di Allah, l'Esaltato.

Il seguente versetto scusa coloro che non intendono fare giuramenti nel loro discorso. Inoltre, questo versetto ricorda ai musulmani il fondamento dell'Islam, vale a dire, la propria intenzione. Questo è ciò su cui ogni azione viene giudicata e porterà all'Inferno o al Paradiso nel Giorno del Giudizio. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 225:

“Allah non vi incolpa per ciò che è involontario nei vostri giuramenti, ma vi incolpa per ciò che i vostri cuori hanno guadagnato...”

Ma nonostante ciò, un musulmano non dovrebbe prendere questa abitudine, poiché è malvista dall'Islam e porta a problemi in entrambi i mondi.

Dire bugie

Il prossimo pericolo della lingua è probabilmente il peccato più comune commesso con la lingua, vale a dire, mentire. Mentire è inaccettabile, che si tratti di una piccola bugia che è spesso chiamata bugia bianca o quando si mente per scherzo. Tutti questi tipi di bugie sono proibiti. Infatti, chi mente per far ridere la gente, quindi il suo scopo non è ingannare qualcuno, è stato maledetto tre volte in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2315.

Un'altra bugia popolare che le persone spesso dicono credendo che non sia un peccato è quando mentono ai bambini. Questo è senza dubbio un peccato secondo gli Hadith come quello trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4991. È pura follia mentire ai bambini poiché adotteranno questa abitudine peccaminosa solo dall'anziano che mente a loro. Comportarsi in questo modo dimostra che i bambini che mentono sono accettabili quando

non lo sono secondo gli insegnamenti dell'Islam. Solo in casi molto rari ed estremi è accettabile mentire, ad esempio mentire per proteggere la vita di una persona innocente.

È fondamentale evitare di mentire poiché, secondo un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1971, porta ad altri peccati come la maldicenza e la derisione delle persone. Questo comportamento conduce alle porte dell'Inferno. Quando una persona continua a mentire, viene registrata da Allah, l'Esaltato, come una grande bugiarda. Non ci vuole uno studioso per predire cosa accadrà a una persona nel Giorno del Giudizio che è stata registrata da Allah, l'Esaltato, come una grande bugiarda.

Tutti i musulmani desiderano la compagnia degli angeli, ma quando una persona mente viene privata della loro compagnia. Infatti, il tanfo che viene ommesso dalla bocca di un bugiardo fa sì che gli angeli si allontanino di un miglio da loro. Ciò è confermato in un hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 1972.

Raccontare bugie che si diffondono ad altri nella società è un peccato così grave che secondo un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 7047, se una persona lo fa e non si pente verrà punita dopo la morte a tal punto che un gancio di ferro verrà messo nella sua bocca e la sua pelle del viso verrà strappata via. Il suo viso si rigenererà all'istante e il processo verrà poi ripetuto. Ciò accadrà continuamente fino al Giorno del Giudizio.

Per concludere, tutti i musulmani dovrebbero evitare ogni forma di menzogna, indipendentemente dalla persona con cui stanno conversando.

Maldicenza e calunnia

I pericoli successivi della lingua sono i peccati che si verificano fin troppo spesso nella società di oggi, vale a dire, maldicenza e calunnia. In un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6593, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha spiegato il significato di maldicenza e calunnia.

La maldicenza è quando si critica qualcuno alle sue spalle in un modo che sarebbe spiacevole per lui, anche se è la verità. Mentre la calunnia è simile

alla maldicenza, tranne per il fatto che l'affermazione non è vera. Questi peccati riguardano principalmente il linguaggio, ma possono includere altre cose, come l'uso di segnali con le mani. La maldicenza è un peccato grave ed è stata paragonata al mangiare la carne di un cadavere nel Sacro Corano. Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 12:

“... E non spiatevi o spariate a vicenda. Uno di voi vorrebbe mangiare la carne del proprio fratello morto? Lo detesterebbe...”

È importante capire che questo peccato è peggiore della maggior parte dei peccati che ci sono tra una persona e Allah, l'Esaltato. Questo perché i peccati tra una persona e Allah, l'Esaltato, saranno perdonati da Lui se il peccatore si pente sinceramente. Ma Allah, l'Esaltato, non perdonerà un maldicente finché la sua vittima non lo perdonerà per prima. Se non lo fa, allora nel Giorno del Giudizio le buone azioni del maldicente saranno date alla sua vittima come compensazione e, se necessario, i peccati della vittima saranno dati al suo maldicente finché non sarà stabilita giustizia. Questo potrebbe benissimo causare la caduta del maldicente all'Inferno. Ciò è stato confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6579.

Gli unici casi in cui la maldicenza è legale è quando si vuole avvertire e proteggere un'altra persona da un danno illecito o quando si sta risolvendo un reclamo contro un'altra persona con una terza parte, come nel caso di una causa legale.

Si dovrebbe evitare di sparlare e calunniare, innanzitutto acquisendo conoscenza delle conseguenze nefaste di questi peccati gravi. In secondo luogo, una persona dovrebbe pronunciare solo parole che direbbe volentieri di fronte alla persona, sapendo benissimo che non le prenderebbe in modo offensivo. In terzo luogo, un musulmano dovrebbe pronunciare parole su un altro solo se non gli dispiacerebbe che qualcun altro dicesse quelle o parole simili su di lui. Ciò significa che dovrebbe parlare degli altri come vorrebbe che le persone parlassero di lui. Infine, un musulmano dovrebbe concentrarsi sul correggere i propri difetti e, quando lo fa sinceramente, gli impedirà di sparlare e calunniare gli altri.

Portatore di storie

Il prossimo pericolo della lingua è la diffusione di pettegolezzi maligni, ovvero la diffusione di storie. In un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 290, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito che chi diffonde pettegolezzi maligni non entrerà in Paradiso.

Questo è colui che diffonde pettegolezzi, veri o no, e porta a problemi tra le persone, relazioni fratturate e rotte. Questa è una caratteristica malvagia e coloro che si comportano in questo modo sono in realtà diavoli umani poiché questa mentalità non appartiene ad altri che al Diavolo. Egli si sforza sempre di causare separazione tra le persone. Allah, l'Eccelso, ha maledetto questo tipo di persona nel Sacro Corano. Capitolo 104 Al Humazah, versetto 1:

“Guai a ogni maldicente e calunniatore”

Come ci si può aspettare che Allah, l'Eccelso, risolva i loro problemi e li benedica se questa maledizione li ha circondati? L' unica volta in cui è accettabile raccontare storie è quando si avvisano gli altri di un pericolo.

È dovere di un musulmano non prestare attenzione a chi racconta storie, poiché sono persone malvagie di cui non ci si può fidare o a cui non si dovrebbe credere. Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 6:

“O voi che credete, se viene a voi un disobbediente con delle informazioni, indagate, per non danneggiare un popolo per ignoranza...”

Un musulmano dovrebbe proibire al latore di continuare con questa caratteristica malvagia e spingerlo a pentirsi sinceramente. Come comandato nel Sacro Corano, un musulmano non dovrebbe nutrire alcun rancore nei confronti della persona che presumibilmente ha detto qualcosa di male su di lui. Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 12:

“O voi che avete creduto, evitate molte supposizioni [negative]. In verità, alcune supposizioni sono peccato...”

Questo stesso versetto insegna ai musulmani a non cercare di provare o confutare il portatore di dicerie spiando gli altri. Capitolo 49 Al Hujurat, versetto 12:

“...E non spiare...”

Invece, il portatore di storie dovrebbe essere ignorato. Un musulmano non dovrebbe menzionare le informazioni fornitegli dal portatore di storie a un'altra persona o menzionare il portatore di storie poiché ciò lo renderebbe anche lui un portatore di storie.

I musulmani dovrebbero evitare di raccontare storie e di stare in compagnia di chi racconta storie, perché non saranno mai degni di fiducia o di compagnia finché non si pentiranno sinceramente.

Bifronte

Il pericolo successivo della lingua è l'essere bifronte. Questo è quando una persona cambia il suo comportamento a seconda di chi sta interagendo per compiacerlo in modo da ottenere cose mondane, come rispetto e fama. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4873, che chiunque adotti una mentalità bifronte avrà due lingue di fuoco nel Giorno del Giudizio. È dovere di un musulmano rimanere onesto e coerente nel suo parlare e nelle sue azioni e cercare solo il piacere di Allah, l'Esaltato, in tutte le sue attività. Chi si comporta in questo modo sarà protetto da Allah, l'Esaltato, da qualsiasi effetto negativo a lungo termine che può derivare dall'essere costantemente onesto. Ma chi segue la via degli ipocriti perderà la misericordia e la protezione di Allah, l'Esaltato, così che sarà lasciato a vagare ciecamente nella cattiva guida. Allah, l'Eccelso, assicurerà che, prima o poi, le loro cattive intenzioni siano esposte alle persone che intendono compiacere, così che perdano l'opportunità di ottenere benedizioni mondane e diventino detestati dalla loro società. Questa punizione mundana è piccola rispetto alla punizione riservata loro nell'aldilà, a meno che non si pentano sinceramente.

Eccessiva lode

L'ultimo pericolo della lingua è lodare troppo le persone. In un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2662, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha messo in guardia contro l'eccessivo elogio degli altri.

Questa è un'azione sgradita in quanto può essere innanzitutto peccaminosa se la lode è basata sulla falsità. Anche se è vero, lodare troppo le persone in particolare, gli ignoranti possono farle diventare orgogliose. Questa è una caratteristica malvagia in quanto il valore di un atomo è sufficiente per portare qualcuno all'Inferno. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 265. Lodare troppo può persino far credere alla persona lodata di aver realizzato il proprio potenziale nell'obbedire ad Allah, l'Esaltato, e quindi di non aver bisogno di migliorarlo.

Un musulmano non dovrebbe farsi ingannare dalle lodi degli altri, poiché conosce le proprie azioni e il proprio carattere interiore nascosto meglio di chiunque altro. Riflettere su questo e sulle innumerevoli volte in cui Allah, l'Esaltato, ha nascosto i propri difetti alle persone dovrebbe impedirgli di diventare orgoglioso. Inoltre, dovrebbe ricordare che la qualità lodata che possiede è stata concessa loro da nessun altro che Allah, l'Esaltato, quindi ogni lode appartiene a Lui. Infine, un musulmano dovrebbe diventare più grato ad Allah, l'Esaltato, usando le benedizioni che possiede in modi a Lui graditi. Dovrebbe invece consigliare gli altri su questo Hadith e avvertirli di non lodare troppo gli altri.

Solo in certi casi è accettabile lodare gli altri e deve includere non esagerare con le lodi, attenersi alla verità e dovrebbe essere fatto per incoraggiarli a fare più del bene. Ciò si applica in particolar modo ai bambini, come lodarli per il loro lavoro scolastico, il buon comportamento e l'adempimento dei doveri dell'Islam.

Conclusione

È stato chiarito che ci sono numerosi pericoli della lingua. Pertanto, è fondamentale per i musulmani essere costantemente consapevoli di ciò che dicono poiché basta una sola parola per farli precipitare all'Inferno nel Giorno del Giudizio. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 3970. È importante che una persona pensi prima di parlare e proceda solo quando le parole non saranno peccaminose o vane. Questo è il segno di una persona intelligente. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 176, un modo per un musulmano di sfuggire a tutti i pericoli della lingua, vale a dire, parlare bene o rimanere in silenzio. Acquisire conoscenza sui pericoli della lingua rafforzerà questo insegnamento. Ma se un musulmano rimane ignorante, commetterà molti peccati attraverso le sue parole senza nemmeno rendersene conto. Questo è il motivo per cui acquisire conoscenza è diventato un dovere per tutti i musulmani, come confermato da un Hadith presente in Sunan Ibn Majah, numero 224.

Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

Oltre 400 eBook gratuiti: <https://shaykhpod.com/books/>

Siti di backup per eBook/Audiolibri:

<https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/>

<https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books>

<https://archive.org/details/@shaykhpod>

PDFs of All English Books & Backup Links/ جميع الكتب / সব বই / تمام کتابیں /
Semua Buku / Todos Los Libros:

<https://shaykhpod.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf>

<https://spurdu.wordpress.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf>

https://c6f97428-aa9d-46f8-8352-c67abd2419bf.usfiles.com/ugd/c6f974_a42ab24eb8c7405286bff57a0a670049.pdf

<https://archive.org/download/ShaykhPod-books/all-master-link.pdf>

Altri media ShaykhPod

Audiolibri : <https://shaykhpod.com/books/#audio>

Blog quotidiani: <https://shaykhpod.com/blogs/>

Immagini: <https://shaykhpod.com/pics/>

Podcast generali: <https://shaykhpod.com/general-podcasts/>

PodWoman: <https://shaykhpod.com/podwoman/>

PodKid: <https://shaykhpod.com/podkid/>

Podcast urdu: <https://shaykhpod.com/urdu-podcasts/>

Podcast live: <https://shaykhpod.com/live/>

Segui in forma anonima il canale WhatsApp per blog, eBook, foto e podcast quotidiani:

<https://whatsapp.com/channel/0029VaDDhdwJ93wYa8dgJY1t>

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail:

<http://shaykhpod.com/subscribe>



Achieve **N**oble **C**haracter